



Tribunale ordinario di VERONA

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELL'ART.54 d.l.v.o. 29 AGOSTO 2000 N.274 E DELL'ART.2 DEL D.M. 26 MARZO 2001.

Premesso che

- a norma dell'art.54 decreto legislativo 28 agosto 2000 n.274 il giudice di pace può applicare, su richiesta dell'imputato, e nelle ipotesi previste dagli artt. 52 e 55 D.l.gs. 28 agosto 2000 n.74 la pena del lavoro di pubblica utilità consistente *"nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti od organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato"*;
- l'art.73 comma 5 bis DPR 309/90 consente al giudice, limitatamente ai casi di reati di cui all'art.73 c.5 DPR 309/90 commessi da tossicodipendente o da assuntore di sostanze stupefacenti di applicare, con la sentenza di condanna o di applicazione pena su richiesta delle parti a norma dell'art.444 cpp, su richiesta dell'imputato e, sentito il P.M., qualora non debba concedersi il beneficio della sospensione condizionale della pena, di applicare, anziché le pene detentive e pecuniarie, quella del lavoro di pubblica utilità ex art.54 D.L.gs. n.74/2000 secondo le modalità ivi previste;
- l'art.224 bis cds prevede che nel pronunciare sentenza di condanna alla pena della reclusione per un delitto colposo commesso con violazione delle norme sul cds, il giudice possa disporre altresì la sanzione amministrativa accessoria del lavoro di pubblica utilità;
- l'art.186 comma 9 bis e l'art.187 comma 8 bis cds prevedono che la pena detentiva e la pena pecuniaria possano essere sostituite, per una sola volta, con quella del lavoro di pubblica utilità consistente *"nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere, in via prioritaria, nel campo della sicurezza e dell'educazione stradale presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti od organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato o presso centri specializzati di lotta alle dipendenze"*;
- l'art. 2, comma 1 del decreto ministeriale 26 marzo 2001, emanato a norma dell'art. 54 comma 6 del citato decreto legislativo, stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipularsi con il Ministero della Giustizia, o, su delega di questo, con il



Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicati nell'art. 1, comma 1 del decreto ministeriale, presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;

- Il Ministro della Giustizia con l'allegato atto ha delegato i Presidenti dei tribunali alla stipula delle convenzioni;

considerato che

la Federazione del Volontariato di Verona onlus, VR0619 – con sede c/o CSV Verona Via Cantarane, 24 37129 Verona presso la quale potrà essere svolto il lavoro di pubblica utilità rientra tra quelli indicati nell'art. 54 del citato decreto legislativo,

si stipula

la presente convenzione (di seguito "la Convenzione") tra il Ministero della Giustizia, che interviene nel presente atto nella persona del dr. Gianfranco Gilardi Presidente del Tribunale ordinario di VERONA, giusta la delega di cui in premessa (di seguito "il Tribunale") e **la Federazione del Volontariato di Verona onlus**, VR0619 con sede c/o CSV Verona Via Cantarane, 24 37129 Verona in persona del Presidente Bonagiunti Elisabetta, nata a Verona il 30/01/1947 e residente a Verona in via Fratelli Bronzetti, 14 CF BNGLBT47A70L781P identificata a mezzo di carta d'identità n. 3799175 rilasciata dal Comune di Verona il 5.4.2011 (denominata ora in avanti "l'Associazione"):

Art. 1 Attività da svolgere

L'Associazione consente che un numero massimo di **14** condannati possano svolgere lavoro di pubblica utilità ai sensi delle norme citate in premessa e in conformità del decreto ministeriale citato presso le sotto indicate sedi operative nell'ambito delle attività specificate:

| |
|---|
| Federazione del Volontariato di Verona: supporto per attività di segreteria, archiviazione documenti, stesura documenti/modelli dell'ufficio consulenze del CSV di Verona, ente gestito dalla Federazione del Volontariato di Verona onlus; 1 posto disponibile. |
| GVV - Gruppo di Volontariato Vincenziano: supporto alle attività ordinarie dell'associazione come servizio mensa, servizio guardaroba, pulizia mensa e locali annessi, centro di ascolto e d'informazione lavoro, servizio pacchi viveri, servizio raccolta mobili e consegna degli stessi su richiesta, servizio furgoni per progetto last-minute mensa, last-minute market, banco alimentare e farmaceutico, servizio pulizia docce e bagni; 2 posti disponibili. |
| Società di Mutuo Soccorso "Porta Palio": autista pulmino per servizio agli anziani, supporto per la gestione della sede dell'associazione; 1 posto disponibile. |
| Associazione Proposte Sociali onlus: supporto per la realizzazione di un orto (su terreno in comodato gratuito adiacente alla sede dell'associazione) per recupero |



| |
|---|
| capacità intellettive e relazionali di soggetti disabili e malati mentali; 1 posto disponibile. |
| Associazione Betania onlus: supporto alle attività svolte quotidianamente dai volontari dell'associazione come preparazione degli aiuti alle famiglie indigenti, assistenza agli anziani, assistenza ai minori, sorveglianza generica in comunità, lavoro e riassetto domestico, giardinaggio, aiuto e pulizia in cucina; 1 posto disponibile. |
| ANTEAS - Coordinamento Provinciale di Verona: supporto alle attività dell'associazione in segreteria, archiviazione documenti, inserimento dati nei sistemi informatici, contatti con i Centri Anziani; 1 posto disponibile. |
| Medici per la Pace onlus: accompagnamento presso strutture ospedaliere/studi privati degli utenti; supporto scolastico a bambini stranieri in difficoltà; supporto alle attività da svolgere in sede in base alle competenze e attitudini della persona che svolgerà lavoro di pubblica utilità; supporto logistico durante gli eventi di raccolta fondi; 1 posto disponibile. |
| Associazione di Volontariato Opero Silente: autisti per il trasporto dei disabili, supporto ad operatori/educatori nelle attività giornaliere, attività di orticoltura terapia, falegnameria, opoterapia, ufficio per le relazioni, progetti, raccolta fondi; 1 posto disponibile. |
| Associazione Amici di Villa - Bosco Buri: supporto alle attività ordinarie dell'associazione come sfalcio dell'erba, potatura piante e raccolta ramaglie, irrigazione, piantumazione nuovi alberi, raccolta dei rifiuti, costruzione e/o manutenzione arredi da giardino, cura dell'orto botanico, della serra e dell'orto biologico, manutenzione saltuaria della Villa, sorveglianza nei parchi alla domenica; 3 posti disponibili. |
| ANIMASS onlus (Ass. Nazionale Italiana Malati Sindrome di Sjogren): supporto ai volontari nelle attività di archiviazione della documentazione, segreteria telefonica e altre mansioni di segreteria, supporto nell'organizzazione di attività interne ed esterne all'associazione, utilizzo PC; 1 posto disponibile. |
| Nucleo Volontariato e P.C. - ANC - Valpolicella: supporto alle attività del progetto "Emporio della solidarietà" nella raccolta di cibo e vestiario (una sera a settimana) e distribuzione alle famiglie in difficoltà (una mattina a settimana), presso il centro di raccolta e smistamento in località Montindon di Domegliara (VR); 1 posto disponibile. |

COADIUVANDO UN OPERATORE DI VOLTA IN VOLTA PREVIAMENTE INDIVIDUATO

Art. 2 Modalità di svolgimento

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta dai condannati conformemente alle modalità indicate nella sentenza di condanna, nella quale il giudice, sulla base delle opportunità previste dal precedente articolo, indica il tipo e la durata del lavoro di pubblica utilità.

Le prestazioni di cui al presente accordo non devono sottrarre posti di lavoro e consistono in attività di supporto all'operatore titolare del servizio a cui il condannato è destinato.



Art. 3
Soggetti incaricati di coordinare le prestazioni

I soggetti indicati dal comma 2 dell'art. 2 del D.M. 26 marzo 2001 di coordinare la prestazione lavorativa del condannato e di impartire a quest'ultimo le relative istruzioni sono:

| |
|--|
| |
| |
| Federazione del Volontariato di Verona: Magri Irene, 045/8011978 interno 1, progetti@csv.verona.it . |
| GVV - Gruppo di Volontariato Vincenziano: Suor Graziella Cesaretto, Renata Grisi, Nadia Testi, Paolo Favaretto Giuseppe Campara, 045/8342685, gruppongvv.vr@libero.it . |
| Società di Mutuo Soccorso "Porta Palio": Segato Giulio e Alessioli Luigi, 045/591571, smsppalioverona@libero.it . |
| Associazione Proposte Sociali onlus: Ettore Cremasco, 045/6302910, associazione.ps@libero.it . |
| Associazione Betania onlus: Aleandro Bonamini, Paola Cisco, Monica Marcantoni, Anselma Capuzzo, Antonietta Vitale, Edmond Carka, Carloalberto Cazzadori, Calogero Facchini, Alessandra Pelanda, 045/6070770, info@associazionebetaniaonlus.org . |
| ANTEAS - Coordinamento Provinciale di Verona: Benato Aldo e Armani Paolo, 045/8096055, anteavr@libero.it . |
| Medici per la Pace onlus: Manuela Veronesi e Massimiliana Della Camera, 045/521742, info@mediciperlapace.org . |
| Associazione di Volontariato Opere Silente: Giudorizzi Attilio e Brotto Grazia, 3471101046, associazioneoperosilente@alice.it . |
| Associazione Amici di Villa - Bosco Buri: Zandomeneghi Alberto, 3403211205 e Bimbato Andrea, 3479574769; amici.villaburi@hotmail.it . |
| ANIMASS onlus (Ass. Nazionale Italiana Malati Sindrome di Sjogren): Marotta Lucia, Sblendorio Giacomo e Verde Francesco, 045/9580027, animass.sjogren@fastwebnet.it . |
| Nucleo Volontariato e P.C. - ANC - Valpolicella: Andrea Chiereghini, Loredana Zordan e Demetrio Cottini, 3200410457, nucleo168valpolicella@yahoo.it . |

(di seguito "i Coordinatori");

i soggetti individuati dal Coordinatore per le attività da svolgere presso le strutture dell'ente con incarico di coordinare l'attività del singolo condannato affidato alla struttura e di impartire le istruzioni saranno individuati e indicati di volta in volta.

La Federazione del Volontariato di Verona onlus si impegna a comunicare tempestivamente al Tribunale eventuali integrazioni o sostituzioni dei nominativi sopra indicati.

La Federazione del Volontariato di Verona onlus, a richiesta dell'imputato, si impegna a rilasciare preventiva dichiarazione con la quale si rende disponibile a

far svolgere il lavoro di pubblica utilità indicando sede operativa, mansioni, giorni e orario di lavoro.

Art. 4
Modalità del trattamento

Durante lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, l'Associazione si impegna ad assicurare il rispetto delle norme e la predisposizione delle misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei condannati, curando altresì che l'attività prestata sia conforme a quanto previsto dalla Convenzione. In nessun caso l'attività potrà svolgersi in modo da impedire l'esercizio dei fondamentali diritti umani o da ledere la dignità della persona, conformemente a quanto dispone l'art. 54, commi 2, 3 e 4 del citato decreto legislativo.

L'Associazione si impegna altresì a che i condannati possano fruire del trattamento terapeutico e delle misure profilattiche e di pronto soccorso alle stesse condizioni praticate per il personale alle proprie dipendenze, ove tali servizi siano già predisposti.

Art. 5
Divieto di retribuzione – Assicurazioni sociali

E' fatto divieto all'Associazione di corrispondere ai condannati una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta. E' obbligatoria ed è a carico dell'Amministrazione ospitante l'assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi.

Art. 6
Verifiche e relazione sul lavoro svolto

L'Associazione ha l'obbligo di comunicare quanto prima all'Autorità di Pubblica Sicurezza competente, o in mancanza alla competente Stazione Carabinieri, le eventuali violazioni degli obblighi del condannato secondo l'art. 56 del decreto legislativo n.274/2000 (se il condannato, senza giustificato motivo, non si reca nel luogo dove deve svolgere il lavoro di pubblica utilità o lo abbandona o si rifiuta di prestare le attività di cui è incaricato, ecc.).

Al termine dell'esecuzione della pena, i soggetti incaricati ai sensi dell'art. 3 della Convenzione di coordinare le prestazioni lavorative dei condannati e di impartire a costoro le relative istruzioni dovranno redigere una relazione che documenti l'assolvimento degli obblighi inerenti il lavoro svolto dal condannato da inviare al giudice che ha applicato la sanzione.

Art. 7
Risoluzione della Convenzione

Qualsiasi variazione o inosservanza delle condizioni stabilite dalla Convenzione potrà comportare la risoluzione della stessa da parte del Ministero della



Giustizia o del Presidente del Tribunale da esso delegato, salve le eventuali responsabilità, a termini di legge, delle persone preposte secondo il relativo ordinamento al funzionamento dell'ente.

Art. 8
Durata della Convenzione

La Convenzione avrà la durata di anni **3** a decorrere dalla data della sua sottoscrizione da entrambe le parti.

Copia della Convenzione è trasmessa alla Cancelleria del Tribunale per essere inclusa nell'elenco degli enti convenzionati di cui all'art. 7 del decreto ministeriale, nonché al Ministero della Giustizia – Direzione Generale per gli affari penali.

Verona, lì 13.6.2011

Per il Tribunale di Verona

Per la federazione del Volontariato ONLUS

Il Presidente
Dr. Gianfranco Gilardi



Il Presidente
Bonagiunti Elisabetta

A handwritten signature in cursive script, reading "Bonagiunti Elisabetta".